

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.licemontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

Classe V B

Anno Scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)

a cura del Coordinatore Prof. Luca Caretta

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.5</i>
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.12</i>
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.13</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.15</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.16</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.20</i>
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	<i>p.20</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p.21</i>
<i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i>	<i>p.41</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	
<i>Lingua e cultura latina</i>	
<i>Lingua e cultura greca</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Filosofia</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	
<i>Scienze naturali</i>	
<i>Storia dell'arte</i>	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	
<i>IRC</i>	
<i>Il Consiglio di Classe</i>	<i>p.113</i>

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
Caretta Luca	Scienze naturali		x	x
Paterniti Martello Carla	Matematica	x	x	x
Paterniti Martello Carla	Fisica	x	x	x
Molino Giuseppe	Filosofia			x
Molino Giuseppe	Storia			x
Greganti Manuela	Lingua e letteratura Italiana			x
Mathis Paola	Storia dell'Arte	x	x	x
Noviello Marco	Scienze motorie e sportive	x	x	x
Orchi Patrizia	Lingua e cultura Greca	x	x	x
Orchi Patrizia	Lingua e cultura Latina	x	x	x
D'Orsi Anna	Lingua e cultura Inglese	x	x	x
Camanile Giacomo	IRC	x	x	x

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta di 22 studenti, si presenta, sul piano delle relazioni sociali, coesa, ben integrata e rispettosa dei regolamenti, sia nel confronto tra pari e sia in relazione alla componente docente e al personale scolastico tutto. Sul piano delle attività didattiche è partecipativa e collaborativa. Dal punto di vista disciplinare non si registrano notazioni; la frequenza è abbastanza regolare anche se alcuni alunni hanno raggiunto un numero elevato di assenze, in parte dovute a malattie.

Il profitto è complessivamente positivo, in alcuni casi ottimo o eccellente, anche se, in alcune materie, quali il Latino e il Greco, si evidenzia una fragilità nella traduzione, dovuta a discontinuità didattica dell'insegnamento delle due materie nel primo biennio, di cui un lungo periodo è stato svolto in didattica a distanza. Tale fragilità, tuttavia, è compensata dalle valutazioni orali in cui gli studenti dimostrano impegno e buone competenze.

Per quanto riguarda la continuità didattica, al passaggio dal quarto al quinto anno, ci sono stati dei cambiamenti nel consiglio di classe, in particolare sono subentrati nuovi docenti per le materie: Filosofia, Storia, Lingua e letteratura italiana. In generale la classe si è dimostrata, sin dal biennio, molto resiliente ai cambiamenti del corpo docente e alle modulazioni didattiche dovute all'emergenza COVID, ponendosi sempre in modo aperto ed accogliente.

Nel corso degli anni la classe ha costantemente aumentato la partecipazione attiva alla vita scolastica. Questo processo di crescita è stato osservato sia nelle attività didattiche ordinarie in termini di attenzione, costanza e approfondimento, e sia in altri ambiti quali la partecipazione alle attività extracurricolari, lo svolgimento delle attività di PCTO e, non ultimo, nella moltitudine di eventi organizzativi e relazionali che investono la comunità scolastica.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5B ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere; Inglese
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*

- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Si segnala la presenza di n° 1 alunni con DSA certificato ex L. 170/2010 per cui è stato redatto un PDP

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16/05/2023)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.

- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16/05/2023)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in

sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (*12pt, 13pt, 15pt*). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Arte: visita alla Galleria Borghese	X	
Teatro: <i>Sogno di una notte di mezz'estate</i> di William Shakespeare	X	
Cinema: Film <i>Oppenheimer</i>	X	
Cinema: Film <i>Io Capitano</i>	X	
Escursione al parco del Pineto e al Borghetto dei Fornaciari a valle Aurelia	X	
Viaggio di istruzione: <i>Trieste, luoghi della memoria e Vittoriale</i>	X	
Seminario con dibattito sulle tematiche "Comportamento e discriminazioni di genere"	X	
Simulazione seduta Parlamento Europeo presso Aula Multimediale David Sassoli	X	
Giornata del Mare e della cultura marina	X	
Seminario sul tema "Tettonica delle Placche"	X	

**ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)**

A.s. 2023/2024

Ambito disciplinare	ORE	ARGOMENTI
<i>Cinema e Costituzione</i>	33	Costituzione Conoscenza e tutela del patrimonio storico-culturale e del territorio
Storia dell'Arte	2	Incontro con Donatella Panzieri autrice del libro "Una vita contro. Vittorio Mallozzi, le fornaci, la guerra di Spagna, il confino, la Resistenza a Roma"
Storia dell'Arte	2	1.La nascita delle leggi di Tutela: dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione; il Codice dei Beni culturali; Convenzione di Faro; Agenda 2030, Goal 11
Scienze Naturali	4	La sostenibilità ambientale; dinamiche ecosistemiche, risorse rinnovabili e non, sviluppo economico e modelli di utilizzo delle risorse naturali.
TOTALE ORE	41	

A.s. 2022/2023

Ambito disciplinare	ORE	ARGOMENTI
Matematica e Fisica	5	Contenuti afferenti al tema della sostenibilità
Scienze	3	Dinamiche ecosistemiche; fattori che governano il clima

Scienze Motorie	3	Educazione alla salute
Italiano	5	Contenuti afferenti alla Costituzione Italiana
Inglese	3	Contenuti afferenti al tema dell'emigrazione
Storia e Filosofia	5	Sostenibilità e diritti costituzionali
Giornata della memoria	6	Attività relative alla giornata della memoria
Storia dell'Arte	3	Tutela del patrimonio artistico e storico; il Restauro e la conservazione delle opere d'arte
Lingua e cultura Greca	3	La cittadinanza nel mondo antico (Atene) e nell'Italia repubblicana
TOTALE ORE	36	

A.s. 2021/2022

La classe ha svolto 37 ore di educazione civica nella cui trattazione ha visto impegnato l'intero consiglio di classe.

Sono state affrontate diverse tematiche che hanno visto l'effettivo e proficuo coinvolgimento dell'intero gruppo classe. I temi svolti sono i seguenti: sostenibilità ed ambiente, ecologia, risorse ed energie rinnovabili, salvaguardia dell'ambiente, transizione energetica. Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. Costituzione e salute, diritto di famiglia in Italia.

Sono state affrontate diverse tematiche evidenziandone le relazioni con il mondo antico, per esempio sul tema della guerra.

Il tema della disabilità è stato trattato con un confronto su nazismo e disabilità. Sono stati trattati dai prof.ri DeSantis e DiFilippo temi di economia relativi alla educazione finanziaria. La classe ha aderito al progetto *quotidiano in classe* e partecipato all'incontro di educazione alla salute sul diabete.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

DIDATTICA CON METODOLOGIA CLIL Storia dell'Arte in copresenza con la docente di Lingua Inglese (10 ore)

sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Goya: *The Third of May 1808*; Landscape picture in the Romantic age (Turner, Constable e Friedrich); Manet, *Luncheon on the grass* e *Olympia*; The Impressionism, Monet: *Impression: sunrise*; *Boulevard des Capucines*; Postimpressionism: Van Gogh, *Notte stellata*; Gauguin.

VALUTAZIONE

Al termine del percorso, si è chiesto agli studenti di preparare una presentazione su un argomento a scelta, tra quelli trattati, da esporre in lingua inglese. In generale, si è constatata un'implementazione delle competenze linguistiche in particolare nel listening e nell'acquisizione di un linguaggio specifico connesso all'analisi dell'opera d'arte; nei casi di studenti già in possesso di solide competenze nella lingua inglese, si sono raggiunti ottimi risultati che hanno valorizzato le loro capacità di padronanza della lingua straniera anche in un contesto disciplinare specifico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all’interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l’esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico- artistici e socio – economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore

- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

3B a.s. 2021-2022

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPOENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Progetto Storytelling	Ass.ne Eleusis	30
PROGETTI AD OPZIONE		
Attività di volontariato	Com. S. Egidio	
Drammaturgia e scrittura creativa	Ass.ne Eleusis	
Bibliopoint	Comune di Roma	

4B a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Network Indifesa	Terres des hommes	15
PROGETTI AD OPZIONE		
Professione Ricercatore tra Matematica e Fisica	Un. Roma Tre	
Attività di volontariato	Com. S. Egidio	
Calcio sociale	Calciosociale	
Web Radio	Radio speaker	
Scelte di classe - Giuria festa del cinema Roma	Play Town Ass.	80

5B a.s. 2023-2024

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Cinema e Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana	Radio Speaker (progetto SIAE "Per chi crea")	33
PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Attività di orientamento universitario		
Attività Pcto Roma Tre	Un. Roma Tre	

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
5B	Incontro John Cabot University (Sviluppo competenze di <i>public speaking</i>)	2	TUTTA LA CLASSE
	Le realtà aumentate - Ass. Italiana per la cittadinanza digitale presso Aula Multimediale David Sassoli - Simulazione seduta Parlamento Europeo (Conoscenza dell'attività del Parlamento Europeo; competenze di cittadinanza attiva)	5	TUTTA LA CLASSE
	Cinema e Costituzione (sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva)	15	TUTTA LA CLASSE
	Assorienta - orientamento alle Carriere in Divisa, alle facoltà medico-sanitarie e alle Università professionali (Orientamento professionale)	3	TUTTA LA CLASSE
	Trekking urbano nella Valle dell'inferno e via delle Fornaci e trekking naturalistico al Parco regionale del Pineto: la storia dei siti visitati e i cambiamenti normativi nella gestione del parco.	5	TUTTA LA CLASSE
	TOTALE ORE	30	TUTTA LA CLASSE

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Seminario sul tema: **“Tettonica delle placche”** tenuto dalla prof.ssa Francesca Cifelli dell'Università di ROMA TRE rivolto a tutte le classi quinte della sede centrale

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegline una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.

Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.

Buon lavoro!

Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano

10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

1. Come: mentre.

4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

9. vano: esile.

10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida

rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵, che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸, con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii⁹!".

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Note

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

2 in collo: in braccio

3 incolume: non ferito

4 accosto: accanto

5 pulverulenta: piena di polvere

6 divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Useppe

Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molte scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ferdinando Camon, *Dumbo sono io*, Avvenire, aprile 2019

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finita l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

Comprensione

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

Analisi

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?
A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elaborare un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torreevecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro₁. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife₂ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati

di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997*

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

Produzione

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ti auguro tempo – Elli Michler

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Produzione

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

Indicatori	L 0	L1 INIZIAL E	L2 B AS E	L3 INTERMEDI O	L4 AVANZAT O	Punti
	NON RAGGIUN TO					
	2	4	6	8	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
	2	4	6	8	10	Punti
Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza del linguaggio</i>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Gravi e diffusi errori di morfologia; Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corrette e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corrette. Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corrette, accurate ed efficaci. Punteggiatura varia e appropriata</i>	
	2	4	6	8	10	Punti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	
						TOT



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585

* RMPC320006@istruzione.it * RMPC320006@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it (06 121123660

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA GRECA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Il mito di Protagora

Il *Protagora* è un dialogo che appartiene al primo periodo della produzione platonica (395-386 circa). Protagora è ospite ad Atene di Callia e Socrate, insieme al giovane amico Ippocrate -desideroso di ascoltare gli insegnamenti del famoso sofista - si reca da lui. Il tema al centro del dialogo che mette a confronto Protagora e Socrate è la virtù politica (*aretè politikè*) di cui il sofista si dichiara maestro in quanto convinto che essa sia insegnabile a tutti. Ai dubbi sollevati da Socrate, Protagora risponde raccontando un mito sull'origine e il progresso della civiltà (*Prot.* 320c-322d).

Secondo questo mito, gli dei ordinarono ai fratelli Prometeo («colui che riflette in anticipo») ed Epimeteo («colui che riflette dopo») di distribuire le opportune facoltà a ogni genere animale vivente. Nella distribuzione Epimeteo commise un grave errore e l'uomo si trovò senza alcun mezzo di difesa. Per rimediare, Prometeo rubò il fuoco agli dei e lo donò agli uomini, i quali, grazie anche alle tecniche, poterono difendersi dalle bestie, riunirsi e trovare salvezza mediante la fondazione di città. Ma poiché erano privi dell'arte politica, essi entravano in conflitto tra di loro ed erano causa di reciproca distruzione. A questo punto intervenne lo stesso Zeus che, preoccupato per le sorti del genere umano, inviò Hermes sulla terra perché distribuisse a tutti gli uomini giustizia e rispetto in modo che nelle città vi fosse ordine e gli uomini stringessero legami d'amicizia.

PRE-TESTO

Dopo che l'uomo fu partecipe di una sorte divina, prima di tutto, grazie alla parentela con il dio, credette negli dei e si apprestò a innalzare loro altari e statue. Poi grazie all'arte articolò voce e parole, e scoprì abitazioni, abiti, calzature, coperte e il nutrimento dalla terra. Così muniti, gli uomini all'inizio vivevano dispersi e non c'erano le città. Quindi morivano uccisi dalle fiere perché erano inferiori a loro in tutto, e l'arte delle tecniche era un aiuto sufficiente per il nutrimento ma insufficiente per la guerra contro le fiere: non avevano, infatti, la politica, di cui l'arte militare era una parte.

Ἐζήτουν δὴ ἀθροίζεσθαι καὶ σώζεσθαι κτίζοντες πόλεις· ὅτ' οὖν ἀθροισθεῖεν, ἠδίκουν ἀλλήλους ἅτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννύμενοι διεφθείροντο. Ζεὺς οὖν δείσας περὶ τῶ γένει ἡμῶν μὴ ἀπόλοιο πᾶν, Ἑρμῆν πέμπει ἄγοντα εἰς ἀνθρώπους αἰδῶ τε καὶ δίκην, ἴν' εἶεν πόλεων κόσμοι τε καὶ δεσμοὶ φιλίας συναγωγοί. Ἐρωτᾷ οὖν Ἑρμῆς Δία τίνα οὖν τρόπον δοίη

δίκην καὶ αἰδῶ ἀνθρώποις· "Πότερον ὡς αἱ τέχναι νενέμηνται, οὕτω καὶ ταύτας νείμω; νενέμηνται δὲ ὧδε· εἷς ἔχων ἰατρικὴν πολλοῖς ἰκανὸς ἰδιώταις, καὶ οἱ ἄλλοι δημιουργοί· καὶ δίκην δὴ καὶ αἰδῶ οὕτω θῶ ἐν τοῖς ἀνθρώποις, ἢ ἐπὶ πάντας νείμω;" "Ἐπὶ πάντας," ἔφη ὁ Ζεὺς, "καὶ πάντες μετεχόντων· οὐ γὰρ ἂν γένοιτο πόλεις, εἰ ὀλίγοι αὐτῶν μετέχοιεν ὥσπερ ἄλλων τεχνῶν· καὶ νόμον γε θὲς παρ' ἐμοῦ τὸν μὴ δυνάμενον αἰδοῦς καὶ δίκης μετέχειν κτείνειν ὡς νόσον πόλεως." Οὕτω δὴ, ὧ Σώκρατες, καὶ διὰ ταῦτα οἷ τε ἄλλοι καὶ Ἀθηναῖοι, ὅταν μὲν περὶ ἀρετῆς τεκτονικῆς ἢ λόγος ἢ ἄλλης τινὸς δημιουργικῆς, ὀλίγοις οἴονται μετεῖναι συμβουλής, καὶ ἐάν τις ἐκτὸς ὧν τῶν ὀλίγων συμβουλεύη, οὐκ ἀνέχονται, ὡς σὺ φῆς – εἰκότως, ὡς ἐγὼ φημι – ὅταν δὲ εἰς συμβουλήν πολιτικῆς ἀρετῆς ἴωσιν, ἦν δεῖ διὰ δικαιοσύνης πᾶσαν ἰέναι καὶ σωφροσύνης, εἰκότως ἅπαντος ἀνδρὸς ἀνέχονται, ὡς παντὶ προσῆκον ταύτης γε μετέχειν τῆς ἀρετῆς ἢ μὴ εἶναι πόλεις.

POST-TESTO

Dunque gli uomini accettano che chiunque deliberi riguardo alla virtù politica, poiché ritengono che ognuno ne sia partecipe.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Alla domanda di Ermes circa i criteri con cui deve distribuire agli uomini giustizia e rispetto, Zeus risponde che tutti devono partecipare di tali virtù. Tenendo conto del significato del mito raccontato da Protagora, il candidato spieghi perché Zeus vuole che la virtù politica - a differenza, per esempio, dell'arte medica - venga distribuita a tutti e non solo ad alcuni.

2) Oltre ad essere un grande pensatore, Platone è anche un eccellente narratore. Molti dei suoi dialoghi - come il *Protagora* - contengono, infatti, un racconto mitologico. I miti narrati sono facilmente comprensibili e finalizzati a illustrare contenuti filosofici mediante l'uso di immagini e di un linguaggio che rifugge da tecnicismi. Il racconto diventa così una sorta di trascrizione metaforica della verità filosofica. Il candidato dimostri tali considerazioni facendo un'analisi stilistica del passo proposto.

3) La riflessione sull'origine della civiltà e sugli sviluppi del progresso umano è al centro non solo del dialogo platonico ma anche di altre opere appartenenti a generi letterari diversi. A partire dalle conoscenze della storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico, il candidato metta a confronto il mito di Protagora con altri testi della letteratura greca dedicati al medesimo tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato): 6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio): 4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base): 3,5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente: 1/6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio): 3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1,5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1/4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base): 2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0,5/3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato): 3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base): 2 resa con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato): 1/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato): 4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato): 1,5 scarsa o nulla: 1/4
voto	/20

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

LICEO CLASSICO STATALE "EUGENIO MONTALE" – ROMA

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE A. S. 2023 - 2024

CLASSE 5[^] SEZ. B

DOCENTE: Paola Mathis

MATERIA: Storia dell'Arte

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolandone l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere, nei casi più recettivi, anche una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

Nel corso dei tre anni, le alunne e gli alunni hanno mostrato un impegno costante e una particolare sensibilità verso la materia, migliorando progressivamente nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

Complessivamente si possono dunque ritenere raggiunti gli obiettivi di apprendimento, in particolare gli strumenti per l'analisi e la decodifica del significato dell'opera d'arte attraverso la capacità di riconoscerne le tecniche, lo stile e il valore simbolico e espressivo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;

- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper “vedere” e “sentire” l’opera d’arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l’affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l’importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell’attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all’individuazione delle specifiche modalità comunicative dell’opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell’attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali. Si è talvolta utilizzata una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, test, attività di webquest, poi discussi nelle lezioni in presenza.

DIDATTICA CON METODOLOGIA CLIL in copresenza con la docente di Lingua Inglese (10 ore)

sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Goya: *The Third of May 1808*; Landscape picture in the Romantic age (Turner, Constable e Friedrich); Manet, *Luncheon on the grass* e *Olympia*; The Impressionism, Monet: *Impression: sunrise*; *Boulevard des Capucines*; Postimpressionism: Van Gogh, *Notte stellata*; Gauguin.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell’impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli 2022

Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dal docente e condiviso con la classe attraverso Classroom (Google Workspace for Education).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour

Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)

A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:

David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*; *Incoronazione di Napoleone*.

Canova: *Teseo sul Minotauro*; *Amore e Psiche*; *Monumento funebre a Clemente*

XIV; *Monumento funebre a Clemente XIII*; *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*; *Paolina Borghese come Venere Vincitrice*.

Unità 2: ROMANTICISMO

Inquietudini preromantiche

Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli

La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco

Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo

Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale

L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner

L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez e i Nazareni

OPERE:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Maja vestida y Maja desnuda*; *Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio*;

Füssli: *L'incubo*;

Friedrich: *Monaco in riva al mare*; *Viandante sul mare di nebbia*; *Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza)*;

Constable: *Il mulino di Flatford*;

Turner: *Pioggia, vapore, velocità*; *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*.

Géricault: *Gli Alienati*; *La zattera della Medusa*.

Delacroix: *La barca di Dante*; *La Libertà guida il Popolo*

Hayez: *Ritorno a Roma delle opere d'arte trafugate da Napoleone (lunetta Musei Vaticani)*; *I vespri siciliani*; *Il bacio*.

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

Accademia vs Realtà

La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato

Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte

Città e modernità

La donna nell'arte
Pittura *en plein air*
Nascita della fotografia
Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier
Il Realismo in Italia: i Macchiaioli
Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:
Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici, L'Angelus*
Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*
H. Daumier: *Vagone di terza classe; La lavandaia*
Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*
Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Berger.*
Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; La gare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*
Renoir: *Ritratto di Madame Charpentier; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*
Degas: *La famiglia Bellelli; La Classe di danza; L'assenzio.*

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO

Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo
Neoimpressionismo (Seraut); Cézanne, Van Gogh, Gauguin
Natura come foresta di simboli: parole e immagini nel Simbolismo
Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt
(Femme fatale; Eros e thanatos; estetismo e decorativismo; sincretismo; opera d'arte totale)
Cenni sull'Art Nouveau (Gaudi e il Modernismo catalano)
Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:

Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*
Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (1906)*
Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Seminatore al tramonto; Campo di grano con corvi.*
Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Moreau: *L'apparizione (Salomè).*
Böcklin: *L'isola dei morti*
Cenni su Gaudi: *Casa Batlló; Sagrada Família*
Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Le tre età della donna;*
Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese.*
Munch: *Pubertà; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); La danza; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La rottura con il passato
La forza del colore e dei segni: Espressionismo
Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)
Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo: Kandinskij
Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo
Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:

Matisse: *Lusso, calma e voluttà; La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*

Kandinskij: *Primo acquarello astratto; Quadro con arco nero; Composizione VII*

Picasso: *La vita; Les Demoiselles d'Avignon; Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

La negazione dell'arte: Dadaismo

L'enigma dell'esistenza: De Chirico e la Metafisica

Automatismo e inconscio: Surrealismo

Cenni alla Bauhaus di Gropius

OPERE:

Duchamp: *Fontana; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.; Il grande vetro*

De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Torre rossa; Ritratto premonitore di Apollinaire; Il grande metafisico; Le muse inquietanti.*

Dali: *La persistenza della memoria; Enigma del desiderio, mia madre; Il sonno*

Magritte: *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; Gli amanti; L'impero delle luci; Golconda*

Mirò: *Il carnevale di Arlecchino;*

Ernst: *La vestizione della sposa*

USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica: Galleria Borghese (9/11/2023)
- Uscita: Percorso storico-naturalistico al Parco del Pineto e al Borghetto dei fornaciai di Valle Aurelia (13/04/2024)

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si sono svolti i seguenti moduli di approfondimento di tematiche legate all'Educazione al Patrimonio culturale e ambientale anche a carattere interdisciplinare:

- ***Democrazia e Bellezza: educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione al Codice dei Beni culturali.*** (2 ore)
Finalità e obiettivi:
Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;
Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;
Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.
- ***Le donne nell'arte e dell'arte: la condizione femminile dall'Ottocento ad oggi attraverso le opere d'arte e le artiste donna*** (1 ora di lezione in classe + lavoro individuale a casa)
Lavoro di approfondimento e ricerca sulla condizione e l'emancipazione femminile condotto a partire da una selezione di opere aventi per soggetto figure femminili e/o realizzati da artiste. Nell'elaborazione dei contenuti si sono sollecitati i collegamenti con altre discipline,

in particolare con la storia e la letteratura, e la riflessione personale anche in riferimento al tema della violenza di genere.

Le schede di presentazione delle opere redatte dagli studenti sono state raccolte e pubblicate su un Google Sites dedicato:

<https://sites.google.com/liceomontaleroma.it/5b-le-donne-dellarte/home-page>

- ***Incontro con Donatella Panzieri, autrice del libro *Una vita contro. Vittorio Mallozzi, le fornaci, la guerra di Spagna, il confino, la Resistenza a Roma*, Odradek 2022 sulle vicende del fornaciaio di Valle Aurelia che combatté contro il Fascismo e venne fucilato a Forte Bravetta nel gennaio del 1944. (2 ore)***
- Uscita didattica al Parco del Pineto e al borghetto dei fornaciai a Valle Aurelia. (4 ore)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL II BIENNIO:

Ed. civica: ***Beni culturali e terremoti. Principi del Restauro. I casi della Basilica di San Francesco ad Assisi e delle chiese dell'area dell'Italia centrale colpita dal sisma del 2016*** (3 ore).

a.s. 2021-2022

Ed. civica: ***Il museo: nascita, storia e funzioni dell'istituzione museale***. I concetti di tutela e valorizzazione. Ricerca sul web dei principali musei d'arte antica di Roma e visita virtuale. (2 ore)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

5B Programma svolto di Religione liceo E. Montale

Prof. G. Campanile. Anno scolastico 2023-24

Religione, arte, storia e architettura. Basilica del Pantheon.

Religione e musica. Alleluja Pasquale in Haendel dal Messiah

La Flagellazione di Cristo, Piero della Francesca e Caravaggio e la Pasqua di Cristo.

San Valentino, Sanremo, Santa Quaresima

Religione e Arte. Musei Capitolini. Santa quaresima

Religione e musica. Rap e giovani

Religione e architettura. Chiesa del Padre Misericordioso. Architetto Maier. Vs Sant'Ivo alla Sapienza Borromini

Ricordati di santificare le feste. Il terzo comandamento.

Composizioni poetiche natalizie delle tradizioni popolari.

Religione e teatro. Il presepe vivente di GRECCIO

Arte, colori e simboli della tradizione natalizia

Religione, Scuola e orientamento scolastico

La basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura, Arte e Religione.

Le Basiliche Romane del Giubileo

O Signore, fa' di me uno strumento della Tua Pace. Riflessioni sulla pace nel mondo

Hegel la filosofia della religione.

Analisi opere del Caravaggio, la Conversione di San Paolo e la Crocifissione di san Pietro

Prof. Giacomo Campanile

FINALITA'	OBIETTIVI CONSEGUITI
<p>Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una <i>conoscenza</i> completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano (Concordato, art. 9).2. Gli studenti saranno <i>abilitati</i> ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

CONOSCENZE	ABILITA', PRESTAZIONI	COMPETENZE
<p>Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso</p>	<p>Gli studenti saranno <i>abilitati</i> ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.</p>	<p>Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro. Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni.</p> <p>Saper lavorare in gruppo.</p>

METODOLOGIA DIDATTICA
<p>Nel processo didattico saranno avviate molteplici <i>abilità</i>: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la <i>ricerca interdisciplinare</i>, il confronto e il <i>dialogo</i> con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e internet.</p>

--

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI
--

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture. Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo. Socializzazione e correttezza comportamentale.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5B

Religione liceo E.Montale Roma

Prof. G.Campanile. Anno scolastico 2023-24.

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

CLASSE V B (indirizzo classico)

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIUSEPPE MOLINO

Obiettivi:

- Sviluppare i nuclei essenziali dei diversi paradigmi filosofici
- Fornire una approfondita consapevolezza dei concetti e della terminologia filosofica
- Sviluppare la capacità d'analisi e di lettura del testo filosofico
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logici tra i concetti all'interno di testi semplici e individuazione del rapporto tra problematica filosofica e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie filosofiche

- Venire incontro ad esigenze di verità e chiarificazione sulle problematiche esistenziali e metafisiche di maggiore rilievo e attualità.

- Formare una intelligenza critica nell'interpretazione della complessa realtà circostante

Metodi:

- lezione frontale

- discussione guidata

- lavoro individuale e di gruppo

- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo

- materiale reperito dal docente e dagli allievi

- strumenti multimediali

- biblioteca

ARGOMENTI

- Il circolo di Jena e i caratteri fondamentali del Romanticismo
- Hegel e l'idealismo assoluto

Vita e scritti.

Il concetto hegeliano dell'Assoluto.

La dialettica hegeliana.

La Fenomenologia dello Spirito; caratteri generali e figure principali
(autocoscienza; servo padrone, coscienza infelice).

Il sistema hegeliano: Logica, Natura, Spirito.

Spirito soggettivo e Spirito oggettivo.

Lo Stato e l'eticità.

Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

- Marx

Vita e opere.

L'influenza di Feuerbach e la critica alla religione

La critica all'ideologia

Il Manifesto del partito comunista: la dialettica storica. Proletariato e borghesia.

La critica ai falsi socialismi

La teoria economica del Capitale

- Schopenhauer

Vita e opere. Le radici culturali

Il mondo come rappresentazione e il “velo di Maia”

La natura della Volontà. Il dolore del mondo

Le vie di liberazione dal dolore

- Kierkegaard

Vita e opere.

La dialettica dell’esistenza

Possibilità, angoscia e disperazione.

La fede e lo “scandalo” del Cristianesimo

- Comte

Vita e opere

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

La sociologia e l’utopia tecnocratica

- Nietzsche

Vita e opere

Apollineo e dionisiaco

La polemica con il Cristianesimo

Il problema del nichilismo. Nichilismo attivo e passivo

L'oltreuomo e la volontà di potenza

- Freud

Vita e opere

L'analisi dell'io. Conscio, preconsciouso, inconscio. Io, ES, Superlo

La libido e il complesso di Edipo

Il metodo psicanalitico

- L'esistenzialismo

Il primo Heidegger. Essere e Tempo

Sartre : l'esistenza umana e la libertà.

Esistenzialismo e marxismo

Roma, 15/05/2024



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

PROF.SSA MANUELA GREGANTI

classe 5B

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Finalità generali:

- Consolidare e migliorare negli allievi le competenze linguistiche espressive, sia in forma scritta che orale.
- Sviluppare le capacità di lettura critica e di rielaborazione delle tematiche letterarie e stimolare la lettura personale.
- Interpretare e comprendere i testi della tradizione letteraria italiana e straniera, i generi letterari ed i processi comunicativi.
- Potenziamento delle capacità di impostare e redigere diverse tipologie di testo (testo argomentativo, analisi di un testo letterario e non, tema di ordine generale), aspetto particolarmente importante in vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

La classe (che la docente sottoscritta ha avuto in assegnazione solo in questo ultimo anno di corso) nel triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo via via più autonomo e consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di approfondimento e rielaborazione personale, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Conoscenze:

- Registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione
- Quadro storico-culturale della letteratura italiana
- Riferimenti a fenomeni coevi delle letterature europee
- Percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e/o opere opportunamente scelti

Competenze:

- Comprensione del testo: l'alunno deve saper comprendere il messaggio globale sul piano concettuale e deve saper riconoscere le strutture metriche, stilistiche, morfosintattiche, lessicali del testo, in modo autonomo e critico.
- Contestualizzazione: l'alunno deve saper inserire il testo esaminato nel contesto dell'autore e nel panorama storico-culturale di appartenenza.

Abilità:

- Rielaborazione autonoma: l'alunno deve saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, in modo corretto e funzionale.
- Capacità di organizzare in modo autonomo l'attività di studio con la scansione di tempi e scadenze.
- Composizione delle seguenti tipologie di scrittura:
 - Analisi del testo: si compone di comprensione, contestualizzazione ed eventuali approfondimenti personali in senso critico.
 - Testo argomentativo: scritto di analisi degli snodi argomentativi e di produzione argomentativa, con registro linguistico formale e specifico, su un testo proposto.
 - Tema classico: trattazione espositiva e/o argomentativa autonomamente elaborata dallo studente, secondo le sue conoscenze personali e di studio, anche partendo da un testo di appoggio.

Metodologia didattica e strumenti per la verifica seguiti:

- Analisi dei livelli di partenza.
- Lezioni frontali e interattive, in cui l'insegnante ha mantenuto un ruolo guida e non direttivo, offrendo indicazioni utili per il lavoro personale.
- Insegnamento-apprendimento attraverso l'approccio diretto al testo.
- Produzione scritta che ha focalizzato le diverse tipologie di scrittura sopra elencate.
- Varie tipologie di prova: colloqui orali, test opportunamente strutturati, lavori di approfondimento personale con presentazioni in PPT (da condividere poi con la classe).
- Teatro e cinema.
- Pause didattiche e recupero *in itinere*.

Strumenti:

Libri di testo, materiale fornito in fotocopia, libro digitale e LIM, materiali audio-video delle case editrici e della cineteca RAI (Rai Cultura per la DaD).

Spazi:

Aula scolastica, aula magna, classroom.

Tempi

I periodo: studio degli autori da Leopardi alla fine dell'800.

II periodo: studio degli autori più significativi dalla fine dell'800 alla prima metà del '900.

Sulla D. Commedia si è lavorato in modo abbastanza omogeneo da inizio anno fino all'inizio di aprile.

Il mese di maggio è stato dedicato al romanzo e alla poesia del '900 e alle verifiche finali e valutazioni sommative.

Criteri per la valutazione:

La valutazione operata è sempre stata formativa con funzione diagnostica-correttiva e non selettiva-decisiva e si è basata sui seguenti standard minimi di sufficienza:

- Conoscenza personale, sufficientemente articolata, dei contenuti di base
- Chiarezza e correttezza espositiva orale e scritta
- Sufficiente proprietà lessicale specifica
- Coerenza logica nello sviluppo delle idee
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica personale, anche in prospettiva pluridisciplinare, con presentazione alla classe di lavori autonomi su opere selezionate.
- Partecipazione al lavoro scolastico, assiduità nella frequenza, impegno costante, interesse al dialogo educativo, esecuzione dei compiti a casa con regolarità
- Percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza

In generale il C.d.D., al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, definisce i criteri generali di valutazione degli alunni, che si basano sulle seguenti prospettive di analisi:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe
2. Acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei **diversi** stili, sistemi, strategie e livelli di apprendimento

e sui seguenti **INDICATORI PRINCIPALI DELLA VALUTAZIONE**

- a) **progressi** rispetto ai livelli di partenza;
- b) **capacità individuali** (saper cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento e/o di recupero);
- c) **impegno** mostrato nel corso dell'anno;
- d) **partecipazione** al dialogo educativo;
- e) **collaborazione** all'interno del gruppo classe;
- f) **acquisizione** delle **conoscenze** e delle **competenze** necessarie in ciascuna disciplina
- g) Acquisizione delle **strategie compensative** (L.170/2010)

Si presentano qui di seguito le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** concordate e adottate collegialmente in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11, elaborate alla fine dell'a.s. 2018/19 sulla base degli indicatori delle griglie nazionali proposte dal MIUR da utilizzare per le prove scritte.

Sezioni specifiche x tipologia:

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende sufficientemente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10 p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						TOT.
INDICATORI	L0 NON	L1	L2	L3	L4	

TIPOLOGIA B	RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere il senso del testo</i>	<i>In modo parziale</i>	<i>In modo sintetico</i>	<i>In modo approfondito</i>	<i>In modo completo e consapevole</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	4	8	10	13	15	
	<i>Argomentazione incerta e/o priva di elaborazione</i>	<i>Argomentazione non sempre congruente</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara, congruente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	2	4	6	8	10	
	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	

TOT.

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori tema</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo accettabile così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente, titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	4	8	10	13	15	
	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e coesa</i>	

15 p						
	4	8	10	13	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Riferimenti culturali insufficienti a sostenere le argomentazioni</i>	<i>Riferimenti culturali per argomentare correttamente parzialmente presenti</i>	<i>Riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi e congruenti</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi, complessi e personali</i>	
						TOT.

GRIGLIA GENERALE

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
1. T E S T O	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Pianificazione carente e conclusione inefficace</i>	<i>Ideazione, pianificazione, esposizione imprecise e parziali</i>	<i>Ideazione, pianificazione ed esposizioni sufficienti</i>	<i>Ideazione buona, esposizione ben organizzata</i>	<i>Ottima organizzazione adeguate ideazione e pianificazione</i>	Punti
	Coazione e coerenza testuale 10 p	<i>Elaborato frammentario manca di coerenza e coesione</i>	<i>Elaborato parzialmente coerente, uso limitato dei connettivi</i>	<i>Elaborato complessivamente coerente,</i>	<i>Elaborato coerente e coeso con i necessari connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
		2	4	6	8	10	Punti
	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	

2.	L I N G U A	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Testo che presenta gravi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata</i>	<i>Testo che presenta un uso della lingua approssimativo con errori lievi Punteggiatura con qualche difetto</i>	<i>Testo sufficientemente corretto Punteggiatura sufficientemente curata</i>	<i>Testo sostanzialmente corretto Punteggiatura adeguata</i>	<i>Testo pienamente corretto Punteggiatura varia e appropriata</i>	
			2	4	6	8	10	Punti
3.	C U L T U R A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.</i>	<i>Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</i>	<i>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</i>	<i>Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</i>	<i>Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali</i>	<i>Presenta spunti critici in maniera approssimativa</i>	<i>Presenta spunti critici corretti ma non approfonditi</i>	<i>Esprime, motivandoli adeguatamente, giudizi critici in prospettiva personale</i>	<i>Giudizi critici appropriati, rielaborazione personale opportuna</i>	
								TOT

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO TOTALE (GRIGLIA1+2) _____

*Candidati con DSA: Correttezza grammaticale (indicatore 2b) punti \geq 6

Per la **misurazione** della **prova orale** ci si è attenuti alla seguente griglia di valutazione:

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
2	L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.	Assolutamente insufficiente
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.	Scarso-insufficiente
5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.	Mediocre
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la	Sufficiente

	comunicazione chiara del pensiero.	
7	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.	Discreto
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha una buona/ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.	Buono–ottimo
10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.	Eccellente

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quanto concordato collegialmente e sottoscritto in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11/A13.

ITALIANO CLASSI V DI TUTTI GLI INDIRIZZI (h 4/settimana)

1. LETTERATURA

- a. **Conoscenza essenziale del percorso storico-letterario (dal Romanticismo alla letteratura contemporanea)**
- b. **Acquisizione del linguaggio specifico relativo al fenomeno letterario**

2. PRODUZIONE SCRITTA

- a. **Produzione semplice ma corretta delle varie tipologie di testo presenti nella prima prova dell'esame di Stato**
- b. **Collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso**

3. ORALE

- a. **Coerenza logica nell'esposizione**
- b. **Utilizzo pertinente del lessico specifico**

- c. Operare collegamenti con la storia**
- d. Organizzare le conoscenze e utilizzarle correttamente**
- e. Operare confronti ed esprimere giudizi motivati**

PROGRAMMA SVOLTO:

☐ **GIACOMO LEOPARDI:** vita, opere e poetica: l'evoluzione del pensiero leopardiano. La teoria del piacere, la concezione della natura, il pessimismo e la ribellione, la solidarietà fra gli uomini. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore e la lettura dei testi sono state spesso accompagnate dalla lettura di pagine delle *Lettere* e dello *Zibaldone*, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, della noia, del ruolo della Natura, del vago e dell'indefinito.

Dai *Canti*: *L'infinito* – *Alla luna* – *Il passero solitario* – *Ultimo canto di Saffo* – *A Silvia* – *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* – *Il sabato del villaggio* – *A se stesso* – *La ginestra* (tranne i vv. 237-296).

Dalle *Operette morali*: lettura integrale della raccolta, con particolare attenzione ai testi *Dialogo di una natura e di un islandese* – *Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere* – *Dialogo di Tristano e un amico* – *Dialogo di Plotino e Porfirio*.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: la ricerca del significato dell'esistenza; l'universalità del dolore; la noia; la concezione della natura.

☐ La poesia dialettale: cenni su C. PORTA e G. G. BELLÌ: – *Le cappelle papale* – *Er giorno der giudizzio* (con ricerca personale e approfondimenti di altri sonetti a scelta).

☐ L'età della crisi sullo scorcio di fine secolo, l'età postunitaria: Dal ROMANTICISMO al REALISMO: la "Bohème parigina" e la Scapigliatura milanese:

C. BAUDELAIRE: *Corrispondenze* – *L'albatros* – *Spleen* – *Perdita d'aureola*.

A. BOITO: *Dualismo*

E. PRAGA: *Preludio*

I. U. TARCHETTI: *Fosca* e l'attrazione della morte (cap. XV).

☐ Quadro di riferimento dell'Italia postunitaria. Brevi cenni alla figura di G. CARDUCCI e alla metrica barbara: *Alla stazione in una mattina d'autunno* (solo lettura) – *Pianto antico*.

☐ La narrativa realistica ottocentesca: il NATURALISMO francese ed il VERISMO italiano. Cenni e riferimenti a G. FLAUBERT (*Madame Bovary*) – E. ZOLA (*Il romanzo sperimentale*) – LUIGI CAPUANA.

☐ **GIOVANNI VERGA:** vita, ideologia e opere; la lotta per la vita e il darwinismo sociale. Dalla *Prefazione all'Amante di Gramigna*: "Un manifesto del Verismo verghiano".

Da *Vita dei campi: Fantasticheria e Rosso Malpelo*. Da *Novelle rusticane: La roba e La lupa*. Il romanzo *I Malavoglia*: il sistema dei personaggi e la struttura dell'intreccio; la Storia irrompe nel romanzo. Dalla *Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso* (consigliata lettura integrale dell'opera). Il *Mastro-don Gesualdo*, trama e personaggi, la figura del self-made man: lettura da Parte IV, cap. V, "La morte di Mastro-don Gesualdo".

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: *L'Italia post-risorgimentale; lo sviluppo economico del secondo Ottocento in Italia e all'estero; lo sviluppo ferroviario; il divario fra Nord e Sud. La questione femminile: il contributo delle donne al lavoro; i movimenti per il voto femminile: le suffragette.*

☐ Tra Ottocento e Novecento: dalla crisi della cultura alla cultura della crisi. Determinazioni concettuali e cronologiche del DECADENTISMO, modelli e figure dell'intellettuale decadente, temi e miti della letteratura decadente. Cenni e riferimenti agli scrittori simbolisti europei (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi chiave):

- J.K. HUYSMANS e *Controcorrente*
- O. WILDE e *Il ritratto di Dorian Gray*
- F. NIETZSCHE e il messaggio del superuomo
- P. VERLAINE: *Arte poetica – Languore*
- A. RIMBAUD: *Vocali*

☐ **GABRIELE D'ANNUNZIO**: vita, poetica, ideologia e opere. I cicli dei romanzi (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi).

Il piacere. L'Innocente: consigliata visione della versione cinematografica di L. Visconti. Da *Le vergini delle rocce*: "Il programma politico del superuomo". Le *Laudi*: da *Alcione: La sera fiesolana - La pioggia nel pineto*. Il periodo "notturno".

☐ **GIOVANNI PASCOLI**: vita e opere, visione del mondo, ideologia e poetica. Lettura e analisi testuale delle seguenti liriche: da *Myricae: Arano, Lavandare, L'assiuolo, X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*; dai *Primi poemetti: Digitale purpurea, Italy*; dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*; dai *Poemi conviviali: Alexandros*. Dal Pascoli prosatore e saggista: estratto da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente", il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: L'età del colonialismo e dell'imperialismo; il colonialismo italiano; il socialismo e il nazionalismo in Italia; l'età giolittiana; le migrazioni degli italiani tra Ottocento e Novecento.

- ☐ **II PRIMO NOVECENTO** e le avanguardie poetiche: il CREPUSCOLARISMO e le sue voci più importanti, il FUTURISMO e Marinetti. Le “riviste” e i loro programmi, esperienze poetiche dei “vociani”.

GUIDO GOZZANO da *Colloqui*: “*La signorina Felicita, ovvero la felicità*”.

S. CORAZZINI: da *Piccolo libro inutile*: “*Desolazione del povero poeta sentimentale*”.

A. PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!*

F.T. MARINETTI: *Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- ☐ Il nuovo romanzo europeo: quadro di riferimento ideologico, caratteristiche tecnico-formali, autori europei più significativi.

ITALO SVEVO: vita e opere. Lettura integrale (consigliata) del romanzo *La coscienza di Zeno*. La figura dell’inetto: lettura con analisi testuale e formale: da *Una vita*, “Le ali del gabbiano”; da *Senilità*, “Il ritratto dell’inetto” e l’ultima pagina del romanzo; da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”, “La morte del padre”; Svevo e la psicoanalisi. Confronto tra il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell’*Ulisse* di Joyce. Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sui tre romanzi.

- ☐ **Federigo TOZZI**: approfondimento sul romanzo “*Con gli occhi chiusi*”.

- ☐ **LUIGI PIRANDELLO**: vita, pensiero e opere. Consigliata lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*, in particolare “Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”. Da *L’umorismo*: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”. Da *Novelle per un anno*: “La trappola” - “Il treno ha fischiato” – “Ciaula scopre la luna”.

Da *Uno, nessuno e centomila*: la pagina conclusiva del romanzo.

Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sulle novelle e sui tre romanzi maggiori (i romanzi di Pascal, Moscarda e Serafino Gubbio).

Il TEATRO, la rivoluzione teatrale di Pirandello e il suo dramma borghese; consigliata la visione delle realizzazioni sceniche dei drammi: *Così è se vi pare* e *L’uomo dal fiore in bocca*. Il “metateatro”: *Sei personaggi in cerca d’autore*. La pazzia: l’*Enrico IV*. Presentazione di approfondimenti individuali su alcune opere scelte.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: Storia: Interventismo e Prima guerra mondiale. Nascita e affermazione del fascismo in Italia. Il vitalismo di Bergson.

☐ La nuova tradizione lirica novecentesca:

☐ **GIUSEPPE UNGARETTI**: vita e opere. La formazione: l’Egitto, Parigi e il contatto con le Avanguardie, l’esperienza della guerra di trincea, la poetica del poeta-soldato. Il culto della parola e la funzione salvifica della poesia. La raccolta “*Vita di un uomo*” attraverso le varie edizioni e raccolte intermedie. Lettura e analisi delle liriche: *Il porto sepolto – Veglia – Sono una creatura – I fiumi – San Martino del Carso – Mattina – Soldati – In Memoria – Girovago – Commiato – A mia madre – Non gridate più*.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: Storia: Interventismo e Prima guerra mondiale; la guerra di trincea.
- *Approfondimenti per EDUCAZIONE CIVICA*: Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione). Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide.

☐ L’ERMETISMO:

☐ **SALVATORE QUASIMODO**: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *Ed è subito sera – Alle fronde dei salici*.

☐ **EUGENIO MONTALE**: vita e opere. La poetica del *visiting-angel*. Lettura e analisi delle liriche: *I limoni – Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato – Cigola la carrucola del pozzo – La casa dei doganieri – Non recidere, forbice, quel volto – Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale – (cenni a Piccolo testamento e Come Zaccheo)*.

☐ La lirica antiermetica.

UMBERTO SABA: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *A mia moglie – La capra – Trieste – Città vecchia – Mio padre è stato per me l’assassino – Amai*. Il romanzo di formazione: *Ernesto*.

☐

DIVINA COMMEDIA: lettura integrale dei canti I – III – VI – XI – XII – XVII – XXIII – XXX – XXXIII, cenni e commenti riassuntivi degli altri canti del Paradiso.

In generale, durante lo svolgimento delle lezioni sugli argomenti qui presentati, si sono affrontati inevitabilmente, in modo più o meno approfondito in raccordo con altre discipline, diversi **SNODI TEMATICI trasversali**:

- 1) **il linguaggio** (possibili raccordi con Filosofia, Latino e Greco, Inglese, Fisica, Chimica)

- 2) **la figura femminile del panorama storico culturale dell'800 e del' 900** (possibili raccordi con Filosofia, Inglese, Biologia, Agenda 2030)
- 3) **l'infanzia** (possibili raccordi con Arte, Filosofia, Inglese, Latino e Greco, Biologia) -
la memoria (possibili raccordi con Arte, Inglese, Latino e Greco, Arte, Biologia)
- 4) **la religione** (possibili raccordi con Arte, Filosofia, Inglese, Latino e Greco)
- 5) **l'ambiente** ((possibili raccordi con Arte, Filosofia, Latino e Greco, Biologia)
- 6) **l'inettitudine** (possibili raccordi con Inglese e Arte)
- 7) **il disagio esistenziale** (possibili raccordi con Filosofia, Inglese, Arte, Biologia)
- 8) **l'alcool e le droghe** (possibili raccordi con Inglese, Arte, Biologia)
- 9) **il nazionalismo** (possibili raccordi con Storia, Inglese, Filosofia)
- 10) **l'emigrazione** (possibili raccordi con Storia)

Testi in adozione:

I classici nostri contemporanei, di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, voll. Leopardi-5.2-6, ed. Sanoma.

La Divina Commedia, qualsiasi edizione scolastica integrale, corredata da note critiche e commenti di analisi ed approfondimento a cura di critici e letterati, a scelta degli studenti e delle loro famiglie (consigliata ed. integrale della SEI, a cura di Iacomuzzi).

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Manuela Greganti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Anno scolastico 2023/24 classe 5° B Materie: Matematica e fisica.

Docente: Carla Paterniti Martello

La classe ha generalmente mostrato interesse, impegno e fattiva partecipazione per l'intero triennio, costanza di studio e partecipazione. Gli alunni hanno acquisito una buona autonomia di lavoro e una buona consapevolezza del valore delle discipline e della loro evoluzione storica.

Matematica.

Conoscenze, competenze: Buono l'utilizzo delle tecniche operative e l'applicazione dei contenuti essenziali, discreta la terminologia specifica e la capacità di risolvere problemi. Si è privilegiato l'aspetto intuitivo-geometrico e grafico dei concetti.

Criteri di valutazione: Si è tenuto conto della conoscenza e dell'applicazione dei contenuti acquisiti, dell'uso del linguaggio specifico, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Tipologia delle prove effettuate: Colloqui, esercizi, problemi.

Contenuti

Unità 1

Funzioni, Dominio e codominio di una funzione. Funzioni definite per casi. Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica intera, razionale fratta, irrazionale. Funzioni pari e funzioni dispari e simmetria nel grafico. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti.

La funzione $y=|f(x)|$. La funzione esponenziale. La funzione logaritmo.

Unità didattica 2;

Limiti.

Intervalli, intorno di un punto. I limiti delle funzioni. Definizione e significato di: limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito, limite 'più o meno infinito' di una funzione per x che tende a più o a meno infinito. Operazioni con i limiti. Funzione continua: definizione ed esempi. Forme indeterminate: $0/0$,

$+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

Unità didattica 3;

Asintoti di funzioni: definizioni e ricerca. Asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo. Punti di discontinuità di una funzione : classificazione e ricerca. Studio del segno di una funzione polinomiale intera e razionale fratta. Calcolo delle condizioni agli estremi del dominio di funzioni intere e razionali fratte.

Unità didattica 4 ;

Concetto di derivata, significato geometrico di derivata. Retta tangente al grafico di una funzione. Significato cinematico di derivata e applicazioni alla fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante (dim.), derivata della funzione $f(x)=x$ (dim.), derivata delle funzioni $f(x) = \sin x$, di $f(x) = \cos x$, di $f(x)=\tan x$. Regole di calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni , del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle (dimostrazione geometrica). Teorema di De l'Hospital.

Unità didattica 5;

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate . Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali intere e razionali fratte e rappresentazione grafica.

FISICA

Competenze e conoscenze.

L'analisi dei fenomeni elettrici e magnetici hanno permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza in un confronto con la legge di gravitazione universale e acquisendo il concetto di Campo elettrico, magnetico , gravitazionale sino ai concetti di spazio e tempo del XX secolo (relatività ristretta e generale) e attraverso lo studio delle leggi della relatività ristretta.

Criteri di valutazione.

Si è tenuto conto delle conoscenze acquisite e della loro applicazione , è stato valutato l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

Tipologia delle prove effettuate.

Colloqui, esercizi, ricerche, test.

Contenuti delle lezioni

Elettromagnetismo

Unità 1

Fenomeni elettrici ed elettrizzazione, forza elettrica, confronto forza elettrica e gravitazionale.

Unità 2

Campo elettrico: Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una o più cariche puntiformi. Linee di campo elettrico. Il flusso di campo elettrico e teorema di Gauss.

Unità 3;

Potenziale elettrico: energia potenziale e potenziale elettrico, differenza di potenziale, le superfici equipotenziali. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità.

Unità 4;

Corrente elettrica continua. Intensità di corrente elettrica, Generatori di tensione, circuiti elettrici, 1.a legge di Ohm, 2.a legge di Ohm, I resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica.

Unità 5;

Fenomeni magnetici fondamentali, campo magnetico, linee di campo. Forze esercitate tra magneti e correnti e tra correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère.

Intensità del campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Legge di Biot e Savart. Forza di Lorentz. Confronto tra campo magnetico, Campo elettrico e campo gravitazionale. Flusso di campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Correnti indotte, Legge di Faraday- Neumann, legge di Lenz.

Unità 6

Onde elettromagnetiche. Geometrie non euclidee. Relatività generale, onde gravitazionali. Postulati della relatività ristretta.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Programma di lingua e cultura inglese

A.S. 2023/24

5 B Liceo Classico E. Montale Roma

Docente: Anna D'Orsi

Gli studenti e le studentesse della classe 5B hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento sempre corretto e attento alle lezioni proposte. Sono state svolte varie tipologie di lezioni: dalla tradizionale/frontale alla "peer class", nella quale i ragazzi presentano ai loro coetanei argomenti nuovi, scegliendo autonomamente la modalità di didattica. Si è fatto frequente ricorso ai dispositivi multimediali, soprattutto per l'utilizzo di documentazione in internet. Si è mirato principalmente allo sviluppo delle competenze europee "Imparare ad imparare" e alla pratica delle "competenze digitali".

Si rileva una maggiore difficoltà rispetto agli anni passati, nello svolgimento delle attività didattiche inerenti alla disciplina, poiché molte delle ore di lezione vengono dedicate allo svolgimento di attività complementari, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, che prevede percorsi di PCTO, Orientamento ed Educazione Civica anche in orario curricolare.

Nel corso dell'anno scolastico è stata spesso proposta la visione a casa di film attinenti al contesto letterario e agli argomenti trattati. Si sono effettuate alcune sessioni per la preparazione dei Test Invalsi (CBT).

La maggior parte dei ragazzi ha raggiunto un livello B2 del quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con punte di eccellenza fra alcuni studenti e studentesse.

Libri di testo:

Literature: Zanichelli, "Performer Shaping Ideas Vol. 2 From the Victorian Age to the Present Age." di Spiazzi M., Tavella M., Layton M.

Language: Cambridge "Both Sides B2/B2+", Kilbey M., Starren M.

Cambridge, "From A to Z Grammar" di Invernizzi F., Villani D.

History and Culture

Conceptual link 7: Stability and Morality pages 4-5

The Early years of Queen Victoria's Reign pages 6-7

City Life in Victorian Britain page 8

The Victorian Frame of Mind page 9

Charles Darwin and *On the Origin of Species* pages 10-11

Victorian London pages 12-13

The Beginning of an American identity pages 16-17

The Age of fiction, the Victorian Novel pages 24-25

The American Renaissance and Transcendentalism page 62

Conceptual link 8 A Two-faced Reality pages 80-1

The later years of Queen Victoria's Reign pages 82-83

Late Victorian ideas page 84

America in the second half of the 19th century, The Gettysburg address pages 87-9

The Late Victorian Novel page 97

Reading: The last appeal of crime stories pages 98-99

Presentations on Sherlock Holmes and Sir Arthur Conan Doyle, The Detective Story.

Aestheticism page 116

The Rise of American Poetry page 131

Conceptual link 9 The Great Watershed pages 148-149

The Edwardian Age page 150

World War I pages 156-7

The struggle for Irish Independence page 158-9

Britain in the Twenties page 160

The Usa in the first half of the 20th century pages 161-2

The Modernist revolution page 163

Freud's influence page 165

A new concept of space and time 166
Modern Poetry page 167
The Modern Novel pages 185
The Interior Monologue pages 186-8
Conceptual Link 10 Overcoming the darkest hour pages 238-9
The thirties pages 240-1
World War II pages 243-4
The literature of commitment pages 250-1
The Dystopian Novel pages 276-7

Authors and Texts

All about Charles Dickens, pages 26-27
All about *Oliver Twist* page 28
Oliver wants some more pages 29-30
All about *Hard Times* by Charles Dickens pages 33-34
The Definition of a Horse pages 35-36
Coketown pages 38-40
All about the Brontë Sisters page 41
All about *Jane Eyre* by Charlotte Brontë pages 42-43
Punishment pages 44-46
Rochester Proposes to Jane pages 47-49
All about *Wuthering Heights* by Emily Brontë pages 54-55
Back to Wuthering Heights pages 56-8
The Eternal Rocks beneath pages 59-61
All about Nathaniel Hawthorne and *The Scarlet Letter* pages 63-64
The letter A pages 65-67

All about Herman Melville and *Moby Dick* pages 68-69

Captain Ahab's Chase pages 70-1

Moby Dick pages 72-3

All about Lewis Carroll and *Alice's Adventures in Wonderland* pages 100-101

Down the rabbit hole pages 102-3

All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mister Hyde* pages 104-5

The investigation of the mystery pages 106-7

The scientist and the diabolical monster pages 108-10

All about Oscar Wilde page 117

All about *The Picture of Dorian Gray* by Oscar Wilde pages 118-9

I would give my soul pages 120-2

Dorian's Death pages 124-126

All about Walt Whitman pages 132-133

O Captain! My Captain! page 136

All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land* pages 178-9

The Burial of the Dead pages 180-1

The Fire Sermon pages 182-183

Reading: Eliot and Montale page 184

All about James Joyce pages 208-9

All about *Dubliners* page 210

Eveline pages 211-4

All about George Orwell page 278

All about *Nineteen Eighty-Four* pages 279-80

Big Brother is watching you pages 281-283

The psychology of totalitarianism pages 284-5

Reading and analysis of selected chapters from *Alice's Adventures in Wonderland* by Lewis Carroll
(Presentations by the students)

Reading and analysis of the novel *1984* by George Orwell.

GRAMMAR AND LANGUAGE

Invalsi Practice: Listening and Reading Activities.

(Testi ed ascolti di Livello B1-B2+ su argomenti vari, tratti dal sito ufficiale dell'Invalsi e dal sito della casa editrice Zanichelli, esercitazioni sul libro di testo)

CLIL Art: - Landscape painters - Constable and Turner: analysis of two paintings.

C.D.Friedrich: "Wanderer above the Sea of Fog" (Listening activity).

The Romantic Age: Man and Nature – Poems by G. Byron and E. Dickinson

Unit 7: The Arts

Grammar. Reported speech, reporting verbs and reporting questions.

Vocabulary: Linkers of result, Cinema

Video: Who is Banksy?

Reading: William Turner at Tate Britain

EDUCAZIONE CIVICA:

How to Write a film review: *Io Capitano* di Matteo Garrone.

Unit 8: Society

Reading: Conform or Rebel? Pages 108-9

Reading. What happens without a government? Page 110



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Liceo Classico E. Montale

STRUMENTI E CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2023/2024

5° ANNO Sezione **B** Indirizzo Lic. Classico

Premessa

In specifico per quanto riguarda l'attività pratica nella classe **Quinta sezione B** ho continuato l'operato didattico di tutte le esperienze motorie fatte negli anni precedenti collegandole con le attuali e future evoluzioni fisiologiche e psico-fisiche degli alunni, tenendo conto in modo specifico delle tendenze individuali. Le esercitazioni si sono svolte per ottenere un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, prediligendo l'attività dei giochi e di gara

finalizzata all'apprendimento del gesto sportivo efficace, alla socializzazione, al rispetto di regole e avversari.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

a - valutazione obiettiva della mobilità articolare, dell'elasticità muscolare, **b**- della coordinazione fine,

c-conoscenza delle regole fondamentali della Pallavolo e delle discipline sportive individuali praticate durante l'anno.

2. OBIETTIVI SPECIFICI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Il lavoro è stato orientato a consolidare i miglioramenti delle capacità coordinative e condizionali:

- della resistenza (capacità di tollerare un carico sub-massimale per un tempo prolungato);
- della velocità e della rapidità;
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia

possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario);

- potenziamento della forza elastica;
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio).

Consolidamento degli schemi motori

Affinamento e integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si sono proposte situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico e della cittadinanza.

Si è operato nel raggiungere questo obiettivo con interventi di vario genere:

- ideazione da parte degli alunni di esercizi anche con l'ausilio della musica e conduzione di alcune fasi della lezione di educazione fisica;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole codificate e del fair-play,
- l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Cenni di teoria con didattica frontale con visione di alcuni brevi video

- Su elementi di Alimentazione e il suo coinvolgimento diretto nell'attività motorio/sportiva

- Sulla composizione corporea e metodiche scientifiche di rilevazione

La tematica si è orientata a incidere in modo culturalmente complessivo sull'atteggiamento degli adolescenti/studenti circa la consapevolezza della propria crescita, la tutela del proprio benessere psico/fisico e sociale a supporto della realizzazione delle competenze in materia di cittadinanza e del successo scolastico. Sono stati trattati in modo multidisciplinare e in forma di didattica frontale .

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica è stata approfondita la conoscenza di sport, quali:

- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco),
- il badminton (tecnica dei fondamentali);

3. STANDARD MINIMI

Per gli alunni del quinto anno è stato valutato il consolidamento di una maturità psicofisica ed un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il 2°biennio, anche sulla applicazione dei principi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, psicologici, ecc.) dell'allenamento.

Una conoscenza di base delle regole di arbitraggio delle diverse discipline

sportive affrontate durante il corso degli studi.

Attraverso cenni dei principi di alimentazione/nutrizione e di una adeguata attività motorio/sportiva un metodo per acquisire da parte dei discenti di sani principi di stile di vita.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento della materia si sono tenute presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi conseguiti e dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi.

Per quanto riguarda le verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente in relazione con il costante impegno e la continuativa partecipazione attiva.

Considerando che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri misurabili, ma che comunque sono più qualitative che quantitative in particolare sono state valutate:

- le capacità e le abilità motorie (almeno due per quadrimestre);
- in particolare per "eventuali " alunni esonerati dalla parte pratica le conoscenze, e approfondimenti richiesti sia in forma orale che in forma scritta (almeno una per quadrimestre),
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica
- la rielaborazione personale di quanto appreso

La valutazione è stata comunicata alle famiglie attraverso il registro

elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero non ha avuto ragione di essere e comunque si sarebbe svolto in itinere durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
 - Conoscenza e pratica di tecniche di rilassamento (Training Autogeno)
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche complesse ed in volo..

- Attività sportive di squadra: pallavolo.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività.
- Cenni di principi di Alimentazione (nutrienti e alimenti) con strategie dietetiche riferite anche all'ambito sportivo/motorio

7. Educazione Civica / Didattica Orientativa

Nel mese di Aprile la classe:

- **ha intrapreso un'escursione al parco del Pineto e al Borghetto dei Fornaciari a valle Aurelia con coinvolgimento teorico pratico multidisciplinare**
- **ha assistito in presenza in aula magna a un seminario con dibattito sulle tematiche "Comportamento e discriminazioni di genere"**

Roma 04/28/2024

Prof. Marco Noviello



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

CLASSE V B (indirizzo classico)

MATERIA: STORIA

DOCENTE: GIUSEPPE MOLINO

Obiettivi:

- Sviluppare un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina
- Sviluppare un'adeguata capacità di leggere criticamente il testo storico
- Approfondire la consapevolezza dei rapporti interdisciplinari
- Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze
- Determinare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite
- Stimolare la capacità di formulare giudizi critici personali

Obiettivi minimi:

- Esposizione chiara e coerente dei contenuti
- Individuazione dei nessi logico-cronologici tra i concetti all'interno di documenti semplici e individuazione del rapporto tra problematica socio-economiche-politiche e contesto storico
- Articolazione sintetica dei contenuti, specie in relazione agli autori fondamentali
- Possesso del lessico specifico essenziale della disciplina

Finalità:

- Rafforzare il senso critico e la consapevolezza etico-civica, in modo che il sapere degli allievi risulti modernamente adeguato
- Proporre contenuti e strumenti specifici per una lettura delle diverse ideologie e correnti storico-politiche
- Formare una intelligenza critica e matura nell'affrontare i nodi e le problematiche storico-sociali dell'attualità

Metodi:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lavoro individuale e di gruppo
- approfondimento di argomenti specifici

Strumenti:

- libro di testo
- materiale reperito dal docente e dagli allievi
- strumenti multimediali
- biblioteca

ARGOMENTI

- Il socialismo europeo.

Prima e Seconda Internazionale.

Il PSI

- L'Italia Giolittiana.

Socialisti, cattolici e nazionalisti.

L'impresa di Libia

Il Patto Gentiloni

- Le premesse della prima guerra mondiale.

La Germania di Guglielmo II.

La questione balcanica

- La prima guerra mondiale.

Gli avvenimenti militari e la svolta del 1917.

I Trattati di pace

- Le premesse della rivoluzione russa.

La Russia tra '800 e '900.

- La rivoluzione russa del 1917.

I bolscevichi al potere e la guerra civile.

La NEP.

La costituzione del 1924

- La Russia da Lenin a Stalin.

Lo stalinismo e l'espansione economica della Russia.

Le grandi Purghe e la nascita dei GULAG

- L'Italia del primo dopoguerra.

La crisi dello Stato Liberale.

Da Giolitti a Facta

- Il Fascismo.

Origini del Fascismo.

Fascismo movimento e fascismo regime.

La marcia su Roma.

La fascistizzazione dello Stato.

La politica economica del regime.

Il Fascismo e la Chiesa.

La politica estera del fascismo

- La Germania di Weimar

I problemi politici ed economici della Repubblica.

Il piano Dawes e la ripresa della Germania.

- Il nazismo

Hitler e l'ascesa del nazismo

L'ideologia nazista

L'antisemitismo e le leggi razziali in Germania

La politica estera del nazismo

- La seconda guerra mondiale

La prima fase: 1939-1943

La seconda fase: 1943-1945

L'Italia in guerra: 1940-1945

La resistenza al fascismo.

La liberazione dell'Italia

- La guerra fredda

La prima fase: Truman e Stalin

La divisione della Germania.

NATO e Patto di Varsavia

- Gli anni della "coesistenza pacifica"

Kruscev e la destalinizzazione.

L'America di Kennedy

La crisi di Cuba

- Gli anni della tensione in Europa e nel mondo

La Russia di Breznev

La guerra del Vietnam

- La fine del comunismo in Europa

Gorbacev e le riforme in URSS

La caduta del muro di Berlino e la fine del comunismo nei paesi dell'Est europeo

La disintegrazione dell'URSS

Roma, 15/05/2024



RELAZIONE E PROGRAMMA FINALE A.S. 2023-2024

CLASSE 5B

DOCENTE LUCA CARETTA MATERIA SCIENZE NATURALI

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato un interesse costante e un impegno in crescita verso la ma teriacon una buona propensione alla partecipazione attiva.

Si registra una buona capacità di interiorizzazione critica dei contenuti e capacità di analisi.

Un numero esiguo di studenti ha rivelato nel corso dell'anno alcune fragilità e/0 un impegno discontinuo con un'acquisizione talvolta lacunosa delle conoscenze.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche (lezione mista, apprendimento per scoperta guidata, flipped classroom), quanto gli strumenti impiegati (libro di testo in adozione, supporti multimediali, schemi per punti chiave e mappe concettuali) e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, prove scritte, realizzazione di lavori/progetti)

Nel corso dei due anni in cui ho insegnato alla classe, le alunne e gli alunni hanno mostrato un impegno costante e una particolare sensibilità verso la materia, migliorando progressivamente nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

Gli obiettivi didattici ed educativi, già indicati nella programmazione, si possono considerare ampiamente raggiunti.

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Generalità sulla chimica organica, Classificazione dei composti organici; idrocarburi saturi. Nomenclatura degli alcani (lineari, ramificati, ciclici) e rappresentazioni con formule di struttura, brute, condensate e a zig zig.

idrocarburi insaturi: alcheni e alchili; nomenclatura e forme di struttura.

ibridazioni del carbonio (sp^3 ; sp^2 ; sp^1). Idrocarburi aromatici, anello benzenico.

Il petrolio come miscela di idrocarburi, come prodotto geologico e come risorsa energetica. Crisi ambientale globale: il concetto di sostenibilità.

Le biomolecole, caratteristiche chimiche e funzionali come costituenti degli organismi viventi in relazione al problema dell'origine della vita; i gruppi funzionali. carboidrati (semplici e complessi), lipidi (acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi). Isomeria chirale; Amminoacidi; proteine ed enzimi. Caratteristiche generali della molecola di DNA;

La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.

La respirazione cellulare il metabolismo energetico.

Struttura interna della Terra, superfici di discontinuità sismica, dinamica endogena, moti convettivi del mantello. Margini di placca divergenti e convergenti. Faglie dirette, inverse, trascorrenti e trasformi. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Deriva dei continenti e tettonica delle placche.

Roma 15-5-24

Il docente Luca Caretta



CLASSE 5° B Liceo Classico

Docente: PATRIZIA ORCHI

Materie: LINGUA E LETTERATURA LATINA

LINGUA E LETTERATURA GRECA

La classe ha complessivamente maturato alla fine del quinto anno le competenze e abilità individuate come obiettivi dalla docente per le lingue e letterature classiche, acquisendo le conoscenze disciplinari sotto indicate; si è evidenziato, nel corso del triennio, generale interesse per le tematiche storico-letterarie, ma nel contempo si sono messe in luce alcune fragilità di una parte della classe nella traduzione dal latino e dal greco, dovute a discontinuità didattica dell'insegnamento delle due materie nel primo biennio, di cui un lungo periodo è stato svolto in didattica a distanza.

Quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con assiduità e attenzione; nella maggior parte dei casi si è evidenziata costanza nel lavoro e disponibilità all'approfondimento critico dei temi proposti. Il gruppo classe si è mostrato anche abbastanza capace di organizzarsi in maniera collaborativa.

Sono state conseguite le finalità che si erano proposte nell'insegnamento delle due materie: sviluppo complessivo della sensibilità a problematiche umane, sociali e culturali (con maturazione delle capacità relazionali), mediante l'acquisizione di consapevolezza delle proprie radici storico-culturali; capacità di ricostruzione organica dei fenomeni letterari e di lettura critica dei testi; affinamento della sensibilità linguistico-letteraria; acquisizione, attraverso la cultura classica, di una chiave di interpretazione della realtà contemporanea.

Si sono raggiunti nella classe, con discreti risultati e con alcune eccellenze, a seconda della partecipazione e dell'impegno dei singoli alunni, gli obiettivi previsti e sotto indicati, riportati di seguito unitamente a metodologia e mezzi della didattica, criteri di valutazione, strumenti di verifica ed altre attività.

Riguardo al programma si fa presente che alcuni argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto alle previsioni e che le molte attività svolte dagli studenti nel corso dell'anno in orario curricolare hanno comportato spesso una frammentazione della trattazione degli argomenti, oltre che una riduzione delle ore di lezione svolte (in particolare è stata più penalizzata la materia di latino).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

CONTENUTI

Latino. Linee generali della storia della letteratura latina dei primi secoli dell'età imperiale romana attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio; Lucano; Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Quintiliano; Marziale; Svetonio; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; Agostino). Classici: selezione di brani poetici (Ovidio; Marziale); brani di prosatori (Seneca e Tacito).

Greco. Linee generali della storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale, con gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone; Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo). Classici: selezione di brani poetici da una tragedia (Euripide); brani di prosatori (Platone e Aristotele).

CONOSCENZE

Consolidamento del lessico (con elementi lessicali della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia); consolidamento delle conoscenze linguistiche e degli elementi stilistici.

COMPETENZE

Analisi del testo con individuazione delle principali coordinate morfo-sintattiche e stilistiche; traduzione con attenzione alla resa in italiano; analisi critica, contenutistica e strutturale.

CAPACITA'

Capacità di contestualizzazione; di trarre ispirazione da testi o percorsi proposti per rielaborazioni autonome; di attualizzazione; di operare confronti interdisciplinari.

Si sono considerati obiettivi essenziali i seguenti:

competenze di analisi sintattica del testo; comprensione del senso generale del testo; capacità di traduzione di un testo di difficoltà commisurata all'anno di frequenza; capacità di leggere e comprendere un testo in traduzione, contestualizzandolo nell'ambito del percorso letterario svolto.

Si è ritenuta sufficiente la dimostrazione delle conoscenze, competenze e capacità sopra menzionate almeno sul 60 % del programma svolto.

METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA

Metodologia:

Impostazione di uno studio organico e consapevole dei fenomeni culturali, con particolare attenzione ai testi letterari in lingua originale o in traduzione, alla loro contestualizzazione e al lessico; educazione all'autonomia nello studio e nella ricerca; confronti e raccordi interdisciplinari e pluridisciplinari frequenti; stimolo e sostegno all'approfondimento critico autonomo ed alla sintesi originale; approccio ragionato al

testo ed individuazione delle specificità espressive e stilistiche dei singoli autori; spunti di riflessione critica sugli argomenti trattati in modo più accurato.

Strategie didattiche:

Le strategie didattiche adottate sono state improntate a una didattica inclusiva basata sull'apprendimento e centrata sul discente. Modalità: lezione frontale o interattiva (anche con utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione); apprendimento collaborativo.

Si è attuato un lavoro di perfezionamento e affinamento delle cognizioni linguistiche, unito all'esercizio di analisi e traduzione di temi di versione. La didattica si è incentrata soprattutto sullo studio del panorama storico-letterario e su lettura, analisi e commento dei brani più significativi degli autori, spesso in traduzione italiana; nella lettura dei classici in lingua latina o greca si sono contestualizzate le opere nell'ambito storico-culturale con approfondimento di alcuni degli argomenti studiati attraverso la lettura di testi critici. Per la storia letteraria si sono seguite le linee guida ministeriali. Si sono effettuate pause per le verifiche, con momenti di discussione, confronto e riepilogo.

MEZZI, SPAZI E TEMPI DELLA DIDATTICA

Sono stati utilizzati per la didattica i libri di testo (De Bernardis- Sorci- Colella- Vizzari, *GrecoLatino*, Versionario bilingue, ed. Zanichelli; Conte - Pianezzola, *La Bella Scuola*, voll. II e III, ed. Le Monnier; Briguglio – Martina – L. Rossi – R. Rossi, *Xenia*, vol. II e III, ed. Paravia; per la tragedia consigliato Euripide, *Alceste*, a cura di F. Nenci, ed. Simone), fotocopie, LIM e Smartboard, materiale multimediale (anche attinto dalla rete) considerato di interesse in riferimento agli argomenti trattati, testi di approfondimento da leggere. Le lezioni si sono svolte generalmente in classe. Le ore di lezione al 15 maggio sono 98 per il latino e 87 per il greco.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri generali

Conoscenza degli elementi lessicali, morfosintattici e storico-culturali; lettura e comprensione di testi; conoscenza dei temi e dei contenuti proposti; considerazione dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, della regolarità nella frequenza e delle potenzialità dello studente.

In particolare

per lo scritto: comprensione del testo; correttezza morfo- sintattica; correttezza e originalità nella resa in italiano.

per l'orale: conoscenza dei nuclei tematici; competenze specifiche attinenti alla lingua; correttezza espositiva; capacità di collegamento fra discipline e di rielaborazione autonoma.

I metodi di correzione hanno mirato a favorire la comprensione e la memorizzazione degli errori.

Criteria di sufficienza

Criteria per orale e scritto: acquisizione dei contenuti proposti nelle linee essenziali; sufficiente comprensione di testi di media difficoltà; considerazione dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità e della frequenza; considerazione del progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. In particolare si è considerata per lo scritto la comprensione del testo nei suoi elementi essenziali con resa in italiano corretto.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione per il latino e il greco utilizzate per le prove scritte.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TRADUZIONE DAL LATINO/GRECOBIENNIO/TRIENNIO – LICEO CLASSICOBIBENNIO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del testo	completa e puntuale di tutto il testo (4) nel complesso completa (da 3,25 a 3,75) accettabile per buona parte del testo (3) più che sufficiente (2,75) sufficiente (2,5) non pienamente sufficiente (da 2 a 2,25) insufficiente (da 1,25 a 1,75) lacunosa e frammentaria (1) nulla (0,5)/ 4
Conoscenza delle regole e delle strutture morfo- sintattiche	precisa e completa (4) esatta ma con qualche imprecisione (da 3,25 a 3,75) più che sufficiente (da 2,75 a 3) sufficiente (2,5) non pienamente sufficiente (da 2 a 2,25) frammentaria e lacunosa (1) nulla (0)/ 4
Interpretazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa completa del testo (2) linguaggio fluido (da 1,50 a 1,75) sufficientemente fluido (1,25) complessivamente fluido(1) confuso (da 0.5 a 0,75) nessuna resa (0)/ 2
	voto/10

I voti non interi sono attribuiti in proporzione alla distanza dai descrittori dei voti interi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO

con domande in apparato

studente _____ classe _____

indicatori	descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato): 6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio): 4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base): 3,5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente: 1/6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio): 3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1,5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1/4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base): 2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0,5/3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato): 3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base): 2 resa con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato): 1/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato): 4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato): 1,5 scarsa o nulla: 1/4
voto	/20

Il voto in ventesimi viene diviso per due

Per gli alunni con BES le griglie di valutazione precisano:

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono effettuate almeno due/tre verifiche scritte e orali in entrambi i quadrimestri.

Strumenti di verifica: interrogazioni, questionari o test di argomento linguistico o storico-letterario, dati emersi nelle discussioni e negli interventi, lavoro di produzione scritta su argomenti letterari svolto a casa dagli alunni.

Tipologie delle prove scritte: traduzione dal latino all'italiano, con quesiti sull'analisi morfosintattica e/o stilistica del testo; traduzione accompagnata da commento stilistico e/o storico-letterario.

Si è effettuata una simulazione di seconda prova d'Esame.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Si è svolta un'attività finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e di traduzione (mirante anche al recupero, nei casi di carenze) sia nel I che nel II quadrimestre.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELLE ORE DI LEZIONE DI LATINO E GRECO

Oltre alle assemblee di classe e di Istituto, si sono svolte nelle ore assegnate alla cattedra di latino e greco le seguenti attività di educazione civica:

- Elezioni degli organi collegiali
- Assemblea di classe.
- Attività della settimana di didattica alternativa.
- Momenti di riflessione e di approfondimento sull'affermazione della cultura del rispetto.
- Cinema e Costituzione (lezione in compresenza con il prof. De Santis): visione del film "Miracolo a Milano".

Prof.ssa PATRIZIA ORCHI

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

I) LINGUA E GRAMMATICA.

Esercizi di analisi morfosintattica e traduzione del testo latino, anche uniti a commento di stile e contenuto dei temi di versione.

II) LETTERATURA.

1) Il I secolo d. C.: il contesto storico.

a) Poesia nell'età giulio-claudia:

Fedro: la favola in versi.

b) Prosa minore in età giulio-claudia:

La storiografia contro l'impero.

Le *Historiae* di Velleio Patercolo: un panegirico per Tiberio.

2) Seneca

Il filosofo e il potere.

Vita e morte di uno stoico.

Le opere.

I *Dialogi*.

I trattati.

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*.

Lo “stile drammatico” delle opere filosofiche.

Le tragedie.

L'*Apokolokyntosis*.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t2, Il tempo (*De brevitae vitae* 14; 15,1-2; 4-5)
- Brano t8, La soddisfazione di vivere per gli altri (*Epistulae ad Lucilium*, 48)
- Brano t9, Un ritratto del *sapiens* ideale (*De constantia sapientis*, 8; 9,5)
- Brano t11, L'arte di tollerare il frastuono della massa (*Epistulae ad Lucilium*, 56, 1-5; 12-15)
- Brano t13, L'ira, il marchio del tiranno debole (*De ira*, 1, 20, 4-9)
- Brano t14, Nerone, un esempio di *clementia* (*De clementia*, 1, 1, 2-6)
- Brano t18, L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo (*Apokolokyntosis*, 5-7)
- Brano t19, Medea decide di uccidere i figli (*Medea*, vv. 926-977)
- Brano t21, Il monologo di Atreo (*Thyestes*, vv. 885-919)

3) Lucano

L'epica dopo Virgilio.

Un poeta alla corte del principe.

Il ritorno all'epica storica.

La *Pharsalia* e il genere epico.

La *Pharsalia* e l'*Eneide*.

Un poema senza eroe.

Il poeta e il principe.

Lo stile.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t1, Il proemio: la guerra fratricida (*Pharsalia*, I, vv.1-8, nella traduzione italiana)
- Cesare e Pompeo (*Pharsalia*, I, vv.129-157 nei materiali del Registro Elettronico)
- Scena di negromanzia (*Pharsalia*, VI, vv.695-770 nei materiali del Registro Elettronico)

4) Petronio.

Un capolavoro pieno di interrogativi.

Il testo del *Satyricon*.

Un testo in cerca di un genere.

Originalità del *Satyricon*.

Lecture di brani in italiano:

- Dialogo fra Encolpio e Agamennone sulla retorica (*Satyricon* 1-6, nei materiali del RE)
- L'ascesa di Trimalchione (*Satyricon* 74, 6-77, nei materiali del RE)

- Brano t4, Un topos epico-romanzesco: la tempesta (*Satyricon*, 114-115)
- Brano t10, La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112, traduzione nei materiali del RE)
Lettura di approfondimento: La narrativa d'invenzione nel mondo antico (pp. 214-215)

5) La satira

La trasformazione del genere satirico.

Persio: la satira come esigenza morale.

Lecture di brani in italiano:

- *Choliambi* (traduzione nel materiale su RE)
 - Brano t2, Una vita dissipata (*Satire*, 3, vv. 1-76)
 - La poetica di Persio (*Satire*, 5, vv. 14-20, traduzione nei materiali del RE)
- Giovenale:** la satira tragica.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t4, E' difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, vv. 1-30)
- Brano t5, La peggiore di tutte le epoche (*Satire*, 1, vv. 79-116)
- Brano t7, Il consiglio di Domiziano (*Satire*, 4, vv. 37-86)
- Brano t8, Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (*Satire*, 6, vv. 1-20; 286-300)

6) L'età dei Flavi.

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.

L'epica di età flavia.

7) Marziale

Un'esistenza inquieta.

Il *corpus* degli epigrammi.

La scelta del genere.

Satira e arguzia.

Lo stile.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t1, Versi eleganti e garbati (*Epigrammi*, 1 Prologo)
- Brano t4, Libri tascabili (*Epigrammi*, 1,2)
- Brano t6, Quando trovo il tempo di scrivere? (*Epigrammi*, 10,70)
- Brano t7, Giovenale e Marziale (*Epigrammi*, 12, 18)
- Brano t8, Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo (*Liber de spectaculis*, 3)
- Epitafi per la piccola Erotion (*Epigrammi*, 5,34 e 5,37, nei materiali RE)

8) Quintiliano

La vita e le opere.

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.

L'*Institutio oratoria*.

Lo stile.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t1, Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (*Inst. Orat.*, proemio 1-5)
- Brano t2, Il maestro ideale (*Inst. Orat.*, 2,2 4-13)
- Brano t6, La mozione degli affetti (*Inst. Orat.*, 6,2, 25-28)
- Brano t7, L'oratore deve essere onesto (*Inst. Orat.*, 12,1, 1-13)

Approfondimento:

L'educazione privata e pubblica a Roma (schede pagg. 396 e 400)

9) L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico.

Plinio il Giovane

Un intellettuale mondano.

L'Epistolario: struttura e temi.

Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*.

Lecture di brani in italiano:

- Lettera a Macro sulle abitudini dello zio (*Epistulae*, 3, 5, nei materiali del RE)
- La morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, 6, 16, nei materiali del RE)
- Epistola di Plinio e rescritto di Traiano sui cristiani (*Epistulae*, 10, 96 e 97 nei materiali del RE)

10) Tacito

La vita.

Le opere.

Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria.

L'esempio di Agricola.

La *Germania* e la rappresentazione dei barbari.

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato.

Gli *Annales*: la nascita del principato.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t1, Un modello di virtù per una nuova epoca (*Agricola*, 1,3)
- Brano t5, Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32)
- Brano t6, I Germani, un popolo che conosce ancora la libertà (*Germania*, 7-8; 11)
- Brano t10, I Germani: una minaccia che incombe sull'impero (*Germania*, 33; 37,2-5)
- Brano t21, Il matricidio di Nerone (*Annales*, 14, 3-8)

- Brano t26, La fine dell'eloquenza, un male necessario (*Dialogus*, 36,1-4; 37,4-5; 40)
- Brano t27, Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (*Annales*,15,62-64,3-4)
Approfondimento:

L'*ambitiosa mors*: gli stoici e la "moda" del suicidio (pp. 552-553).

11) Svetonio.

Le nuove tendenze storiografiche dell'età imperiale.

Svetonio, il biografo degli imperatori.

12) Apuleio

La vita e le opere.

Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione.

Apuleio e il romanzo.

Lingua e stile.

Lecture di brani in italiano:

- Brano t3, L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (*Metamorfosi*, 3, 21-22)
- Brano t5, Salvo grazie ad Iside: Lucio ritorna umano (*Metamorfosi*, 11, 12-13)
- Brano t10, Psiche scopre Cupido (*Metamorfosi*, 5, 21-34)

13) La letteratura cristiana

La nascita di una nuova letteratura: traduzioni dei testi sacri, atti dei martiri, testi esegetici e apologetici.

Agostino: le *Confessiones*.

Lettura in italiano:

- Brano t1 pag.775, Il tempo (*Confessiones*, 11, 14,17-15,20; completamento della traduzione nei materiali del Registro Elettronico)

III) ANTOLOGIA DI AUTORI.

1) Poesia

Ovidio: profilo e opere dell'autore.

Traduzione con lettura metrica e commento dei seguenti brani:

- Brano t3, Siamo tutti soldati d'Amore (*Amores* I, 9)
- Brano t7, L'infelice storia di Eco (*Metamorfosi*, III, 356-401)

- Piramo e Tisbe (*Metamorfosi*, IV, 55-92; 128-166, in fotocopia)

Letture in italiano:

Brano t6, La prima storia d'amore: Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I, vv. 452-567)

Brano t8, L'amore impossibile di Narciso (*Metamorfosi*, III, vv. 402-505)

Piramo e Tisbe (*Metamorfosi*, IV, vv. 93-127)

Marziale: gli *Epigrammi*.

Traduzione con lettura metrica e commento dei seguenti brani:

- Brano t2, Versi che "sanno di umanità" (*Epigrammi*, 10, 4)
- Brano t3, Poesia lasciva, ma vita onesta (*Epigrammi*, 1,4)
- Brano t14, Un medico (*Epigrammi*, 1,47)

2) Prosa

a) **Seneca:** scelta di brani in latino (con traduzione e commento):

- Brano t3, Non cedere ad altri la tua interiorità (*Epistulae ad Lucilium*, 1)
- Brano t4, Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere (*Epistulae ad Lucilium*, 12)
- Brano t10, Catone (*De providentia*, 2, 9-12)
- Brano t12, Gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-13)

b) **Tacito:** scelta di brani in latino (con traduzione e commento):

- Brano t3, La morte di Agricola (*Agricola*, 41, 1-4; 42,5-6)
- Brano t8, L'onestà delle donne germaniche (*Germania*, 18,1-5)
- Brano t13, Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors* (*Annales*,16,18-19)
- Brano t18, La morte sospetta di Germanico (*Annales*,2, 82)
- Brano t25, Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, 1, 1-2)

Letture del saggio breve di P. Fedeli "Il romanzo" (da "Lo spazio letterario di Roma antica", vol. I, Salerno, 1989).

L'insegnante

Patrizia Orchi

Prof.ssa PATRIZIA ORCHI

PROGRAMMA SVOLTO DI GRECO

I) LINGUA E GRAMMATICA.

Esercizi di analisi morfosintattica e traduzione del testo latino, anche uniti a commento di stile e contenuto dei temi di versione.

II) LETTERATURA.

A) Il IV secolo a. C.

1) L'oratoria del IV secolo.

Isocrate

Un secolo di vita da ateniese

Una scuola per Atene

Un insegnamento per la Grecia

Un retore al lavoro

Uno stile per la prosa

Lecture in italiano:

- Brano t1, Il *lògos* civilizzatore (*Nicocle*, 5-9)
- Brano t9, La fine dell'impero (*Sulla pace*, 63-69)

Demostene

Demostene: un politico ateniese

La produzione oratoria

La posizione politica

“L’atelier dell’oratore”

Una retorica coinvolgente e persuasiva

Lecture in italiano:

- Brano t1, L’inerzia politica di Atene (*Filippica I*, 8-11)
- Brano t8, Condannate Eschine! (*Sulla corrotta ambasceria*, 337-343)

2) La filosofia nel IV secolo.

Platone

I dialoghi e il loro ordine

La fase giovanile e l’influenza socratica (*Apologia*)

La fase matura e la teoria delle Idee (*Fedro, Simposio, Repubblica*)

La tappa finale: una revisione critica

La forma del dialogo

Platone e il mito

Lingua e stile

Lecture in italiano:

- Brano t3, L’anima come un carro alato (*Fedro*, 253c-254a)
- Brano t4, Tra oralità e scrittura: Theuth (*Fedro*, 274c-275b; 275d-e)
- Brano t7, Il mito dell’androgino (*Simposio*, 189c-192a)

Aristotele

La conservazione e sistemazione del corpus

La filosofia pratica e poetica

La parola al servizio dell’indagine filosofica

Lecture in italiano:

- Brano t1, La conoscenza, un istinto naturale (*Metafisica*, I,1, 980a-981a)
- Brano t2, Chi può essere cittadino (*Politica*, III, 1, 1274b-1275b *passim*)
- Brano t4, La definizione di *politèia* (*Politica*, III, 7-8, 1279a-1280a)
- Brano t14, La differenza tra storiografia e poesia (*Poetica*, 8-9, 1451a-b)

3) Menandro: La commedia “borghese.

Dal teatro di attualità alla commedia privata

Il mutato contesto politico e il nuovo pubblico

Le caratteristiche della commedia nuova

Menandro: il teatro della *philanthropia*

Tra biografia e leggenda

La drammaturgia

I personaggi

Il messaggio morale

Sobrietà e naturalezza

Lecture in italiano:

- Brano t1, Il prologo di Pan (*Bisbetico*, 1-49)
- Brano t2, Il bisbetico in azione (*Bisbetico*, 81-188)
- Brano t3, Il cuoco e l'innamorato (*Bisbetico*, 620-690)
- Brano t4, La "conversione" di Cnemone (*Bisbetico*, 702-747)
- Brano t5, La beffa finale (*Bisbetico*, 884-969)
- Brano t6, Un esame di coscienza (*Arbitrato*, 558-602)
- Brano t7, Un padre, un figlio (*Donna di Samo*, 324-356)
- Brano t8, La farsa degli equivoci (*Donna di Samo*, 451-539)

B) L'ellenismo.

1) Profilo storico e culturale: i regni ellenistici; Biblioteca e Museo di Alessandria.

2) Callimaco: Poesia per i tempi nuovi

Introduzione

Callimaco

Una vita tra filologia e poesia

Le opere in versi

La poesia eziologica: gli *Aitia*

I *Giambi*

Gli *Inni*

Un'epica in miniatura: l'*Ecale*

Gli *Epigrammi*

Tra poetica e politica

Lecture in italiano da *Aitia*, *Inni*, *Ecale*, *Epigrammi*:

- Brano t1, Il proemio degli *Aitia* (*Aitia*, I, fr. 1 Pf., 1-38)
- Brano t2-t3, Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf. 1-55)
- Brano t6, Dichiarazione di poetica nell'*Inno ad Apollo* (*Inni*, II, vv. 100-113)
- Brano t8, Un inno e una commedia: la fame di Erisittone (*Inni*, VI)
- Brano t9, L'epillio di Teseo ed *Ecale* (*Ecale*, fr. 260 Pf., 1-15; 55-69)
- Brano t10, "Odio il poema ciclico" (*Epigrammi*, 28 Pf.)

3) Teocrito: Poesia bucolica e cortigiana

La produzione poetica

La poetica teocritea

Poesia per immagini

La lunga vita della poesia teocritea

Lecture in italiano dagli *Idilli*:

- Brano t1, Il canto e l'amore (*Idilli*, I)
- Brano t3, *Le Talisie* (*Idilli*, VII, 10-51)
- Brano t4, *L'incantatrice* (*Idilli*, II)
- Brano t5, *Le Siracusane* (*Idilli*, XV)
- Brano p. 382, Il rapimento di Ila (*Idillio* XIII)

4) Apollonio Rodio: l'epica senza eroi.

Una vita tra biblioteca e poesia

Le Argonautiche

Un'epica nuova

Le tecniche narrative

I personaggi

Riprese e variazioni di stile

Lecture in italiano dalle *Argonautiche*:

- Brano t1, Il proemio fra innovazione e tradizione (*Argonautiche*, I, 1-22)
- Brano t3, La scomparsa di Ila (*Argonautiche*, I, 1172-1272)
- Brano t5, Pettegolezzi divini (*Argonautiche*, III, 1-113)
- Brano t6, La notte di Medea (*Argonautiche*, III, 744-824)
- Brano t7, L'incontro fra Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, 948-1020)
- Brano t8, Le prove di Giasone (*Argonautiche*, III, 1278-1407)

Approfondimento: Un tema per due poeti: il rapimento di Ila (p. 382)

Lettura critica: L'"epicità rurale" delle imprese di Giasone, di Marco Fantuzzi, pp.405-406.

5) Il mimo, i Mimiambi di Eroda e il Lamento dell'esclusa.

6) L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge

Scritto su un oggetto: la nascita di un genere

La tradizione dell'epigramma

Le scuole dell'epigramma

L'epigramma dorico-peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida

Lecture in italiano:

- Brano t4, Epitafio di se stesso, Leonida *Ant.Pal.*, VII, 715
- Brano t5, Donna tra le Muse, Nosside, *Ant.Pal.*, VII, 718
- Brano t10, Gioco letterario è l'amore, Nosside, *Ant.Pal.*, V, 170
- Brano t20, Niente altro che un punto, Leonida, *Ant.Pal.*, VII, 472
- Brano t21, Piccole morti, Anite o Leonida, *Ant.Pal.*, VII, 190
- Brano t22, Invecchiare al telaio, Leonida, *Ant.Pal.*, VII, 726
- Brano t23, Vita di pescatore, Leonida, *Ant.Pal.*, VII, 295

L'epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade, Posidippo

Lecture in italiano:

- Brano t3, Polemica poetica, Asclepiade *Ant.Pal.*, IX, 63
- Brano t7, "Perché queste lacrime?", Asclepiade *Ant.Pal.*, XII, 50
- Brano t9, Attesa dolorosa, Asclepiade *Ant.Pal.*, V, 189
- Brano t13, Tormenti d'amore, Asclepiade *Ant.Pal.*, V, 64

L'epigramma fenicio: Meleagro, Antipatro Sidonio

Lecture in italiano:

- Meleagro (contenuti forniti sul Registro Elettronico), *Epigrammi* per Eliodora Libro V, 24, 155, 157, 215; *Epigrammi* per Zenofila, Libro V, 144, 152; Epitafi, Libro VII, 417 (falso autoepitafio), 476 (epitafio per Eliodora)
- Antipatro Sidonio, La distruzione di Corinto, (contenuto fornito sul Registro Elettronico *Ant Pal.*, IX, 151

7) Nuovi orizzonti della filosofia

Epicuro e l'epicureismo.

La scuola cinica (Menippo e la diàtriba).

Stoicismo: stoicismo e neostoicismo. Marco Aurelio.

8) Polibio e la storiografia ellenistica

Gli storici di Alessandro

Polibio: storie di un ostaggio

Un'esistenza tra Grecia e Roma.

Dalla Grecia al mondo.

Il metodo storiografico.

Sulle tracce di Tucidide.

La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo.

Una prosa poco attraente.

Lecture in italiano dalle *Storie*:

- Brani t1-2, Gli strumenti dello storico (*Storie*, I,1; XII, 25e)
- Brano t9, Polibio e Scipione (*Storie*, XXXII, 9-10)

C) L'età imperiale romana.

1) Profilo storico e culturale.

Romanizzazione, filellenismo, nascita delle letterature giudaico-ellenistica e cristiana.

2) La retorica e la letteratura erudita.

La "seconda sofistica".

L'Anonimo del trattato *Sul sublime*.

3) Plutarco

Una vita tra centro e periferia

Il *corpus* plutarco

Le *Vite parallele*: tra biografia e storia

I *Moralia*, tra filosofia e antiquaria

Letture in italiano dalle *Vite parallele*:

- Brano t2, Aspirazioni del giovane Alessandro (*Vita di Alessandro*, 4, 8-10; 5, 4-6)
- Brano t5, Alea iacta est (*Vita di Cesare*, 32, 4-9)

Letture in italiano dai *Moralia*:

- Brano t14, Il dio è morto (*Il tramonto degli oracoli*, 17)

4) Luciano di Samosata: retorica, spettacolo e potere

La vita di un brillante conferenziere

Le opere autobiografiche

Le opere sofistiche

Le opere polemiche sull'attualità

Gli scritti di ambito letterario

Letteratura dotta e disincantata

Dialetto attico per una prosa di tono vario

Letture in italiano:

- Brano t1, Una menzogna programmatica (*Storia vera*, I, 1-4)
- Brano t4, Morte da ricchi (*Dialoghi dei morti*, 2)
- Brano t6, Il compito dello storico (*Come si deve scrivere la storia*, 39-41)

Approfondimento: Tutti uguali davanti e dopo la morte (p. 771, *Dialoghi dei morti* 1 e 5)

5) Il romanzo e la letteratura d'intrattenimento in prosa.

III) ANTOLOGIA DI AUTORI.

1) Poesia:

Euripide: ripresa della drammaturgia e dell'universo ideologico dell'autore (con attenzione alle figure femminili delle tragedie euripidee).

L'Alceste: la struttura, la vicenda, i personaggi.

Il trimetro giambico.

Favola e mito.

Il genere di appartenenza.

Traduzione con lettura metrica e commento dei brani:

- Prologo vv. 1-76
- Primo episodio vv. 158-208
- Secondo episodio vv. 280-391
- Quarto episodio vv. 708-740
- Esodo vv. 1116-1150

Approfondimenti:

Alceste come un *aristos*: confronto tra Euripide e Platone.

I *logoi* di Admeto e Ferete: "Sulle ragioni per non morire"

2) Prosa:

Platone

Il *Simposio* e il *Fedro*.

Introduzione, traduzione e commento dei seguenti brani:

- Brano t2, Le cicale ministre delle Muse (*Fedro*, 258e-259d)
- Il discorso di Fedro nel *Simposio* (*Simposio*, 179a-180b) su fotocopie
- Il discorso di Socrate (*Simposio*, 202d-203e) su fotocopie

Percorso tematico: la riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele.

Platone e la poesia.

La poesia secondo Aristotele.

Aristotele

Introduzione, traduzione e commento dei seguenti brani:

- Brano t3, Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (*Politica*, III,7, 1279a)
- Brano t13, Una celebre definizione (*Poetica*, 6, 1449b)

L'insegnante

Patrizia Orchi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE (nome e cognome)	FIRMA
SCIENZE NATURALI	COORDINATORE DI CLASSE LUCA CARETTA	FIRMATO
MATEMATICA	CARLA PATERNITI MARTELLO	FIRMATO
FISICA	CARLA PATERNITI MARTELLO	FIRMATO
FILOSOFIA	GIUSEPPE MOLINO	FIRMATO
STORIA	GIUSEPPE MOLINO	FIRMATO
STORIA DELL'ARTE	PAOLA MATHIS	FIRMATO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MANUELA GREGANTI	FIRMATO
LINGUA E CULTURA LATINA	PATRIZIA ORCHI	FIRMATO
LINGUA E CULTURA GRECA	PATRIZIA ORCHI	FIRMATO
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANNA D'ORSI	FIRMATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARCO NOVIELLO	FIRMATO
RELIGIONE	GIACOMO CAMPANILE	FIRMATO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. FRANCESCO ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2024